

# LA CARIE

Schweizerische Zahnärzte-Gesellschaft  
Société Suisse d'Odonto-stomatologie  
Società Svizzera di Odontologia e Stomatologia  
Swiss Dental Association

**SSO**

Weitere Informationen: [www.sso.ch](http://www.sso.ch)  
04/07/1200 Owadruck AG, Köniz, Art. Nr. 1163



## Come si forma la carie ?

La famigerata carie è la forma più importante di distruzione dei denti. In modo quasi invisibile essa ha inizio nei solchi profondi delle superfici masticanti e nel punto di contatto di due denti vicini, anche quando i denti vengono puliti regolarmente.

Nella cavità orale, dove è caldo e umido, vivono batteri e microorganismi filiformi che si nutrono principalmente di zucchero e di altri resti di cibo. Se il dente non viene sufficientemente pulito si forma una patina appiccicosa, densa e feltrosa: la placca. Entro pochi minuti i batteri fermentano lo zucchero che hanno assunto trasformandolo in acidi. Si tratta dello stesso fenomeno utilizzato nella produzione di vino, aceto o latte acido. Questi acidi penetrano nello smalto dentario e lo decalcificano. Dopo circa 200 cicli di fermentazione della placca lo smalto dentario sottostante appare bianco come il gesso; si parla, allora, di opacità cariosa dello smalto, il primo segno di carie dentaria.

Nel caso di smalto gessoso la superficie è tuttora integra. Quando la superficie decalcificata cede, si forma il «buco»: a questo punto il danno della carie è irreversibile.

*Quando la superficie demineralizzata dello smalto cede, appare il danno vero e proprio della carie, il «buco», come si può vedere su questo molare estratto.*



*Le arcate dentarie di questo giovane sono completamente ricoperte di placca batterica. La gengiva è infiammata (gengivite).*



## Come prevenire la carie.

La carie è una malattia senza segni premonitori. Solamente quando il danno è già considerevole il dente distrutto segnala il proprio stato di malattia tramite dolori o una sensibilità accentuata. «Se i denti non mi fanno male vuol dire che è tutto a posto»: è quanto molti pensano credendo, così, di non avere bisogno del dentista. Un dente cariato può stare mesi o addirittura anni senza arrecare nessun dolore finché il processo di decomposizione giunge fino al nervo del dente. Spesso, in questo caso, l'unico modo per salvare il dente è un trattamento della radice. Per questo motivo è indispensabile sottoporsi a controlli periodici dal dentista. Poiché la carie inizia in punti nascosti il dentista esegue delle radiografie per poter formulare una diagnosi attendibile.

Con un'igiene orale regolare e approfondita (vedi anche opuscolo «l'igiene orale») possiamo impedire senz'altro uno sviluppo irreparabile. Comunque anche la nostra saliva assolve due importanti compiti di protezione: diluisce gli acidi e sciacqua via i resti di cibo. Lo smalto ben bagnato dalla saliva resta sano.

*L'avanzamento della carie avviene per gradi*

- a) Carie dello smalto (macchia gessosa), nessun dolore.*
- b) Il processo di distruzione è avanzato e comincia la disgregazione dell'avorio (o dentina), che contiene fibre nervose sensibili al dolore.*
- c) La dentina è stata disgregata fino alla polpa del dente (detta comunemente nervo). I batteri possono penetrare nella polpa e provocare infezioni. Fibre nervose e vasi sanguigni vengono decomposti. È uno stadio molto doloroso, che dura finché la polpa è completamente distrutta e muore.*

